

 Regione Siciliana	Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana	Allegato 3 – Alla Circolare n. 3 del 19-08.2016 Criteri di selezione
---	---	---

CIRCOLARE - PO FESR Sicilia 2014-2020: invito alle strutture del Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana a presentare proposte progettuali:

Allegato 3 - Criteri di ricevibilità formale, di ammissibilità sostanziale, di valutazione e di priorità, per la individuazione degli interventi da finanziare con il PO FESR Sicilia 2014-2020

<i>Azione 6.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo"</i>	<i>Azione 6.7.2 "Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate"</i>
Criteri di ricevibilità formale (SI/NO)	
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della scadenza per la presentazione della domanda e della scheda progetto, ove pertinente; • Completezza nella compilazione della domanda e della scheda progetto e della documentazione da allegare; • Eleggibilità del soggetto proponente secondo quanto previsto dal PO FESR; • Intervento che interessa un Attrattore previsto dal PO FESR di cui alla lista in Allegato 2. 	
Criteri di ammissibilità sostanziale (SI/NO)	
<p>• Dimensione finanziaria dell'intervento con riferimento agli investimenti per infrastrutture di ridotte dimensioni (art.3.1.e del Reg. UE 1301/2013) e relative soglie come definite dal POR ["... gli interventi saranno limitati alle infrastrutture di piccola scala che non potranno eccedere i 5 mln di Euro; questo limite potrà essere elevato a 10 Mln di euro nel caso di infrastrutture culturali considerate patrimonio mondiale dell'umanità ai sensi dell'art. 1 della Convenzione UNESCO del 1972. Potranno essere finanziate operazioni integrate (comprendenti azioni complementari concorrenti all'obiettivo della priorità di investimento) che coinvolgono più infrastrutture di piccola scala, per le quali si dimostri il valore aggiunto in termini di sviluppo economico e occupazione, il cui costo totale potrà eccedere le soglie sopra indicate"];</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della normativa nazionale e comunitaria (in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone con disabilità, appalti pubblici, tutela ambientale), anche con riferimento alle disposizioni regolamentari in materia di progetti generatori di entrate (questo aspetto sarà puntualizzato ed approfondito in coerenza con la posizione nazionale assunta al riguardo in ambito europeo); • Rispetto della normativa di settore applicabile; • Rispondenza alle categorie di intervento del FESR come individuate dal Programma. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della normativa nazionale e comunitaria (in materia di concorrenza, pari opportunità e non discriminazione, accessibilità per le persone diversamente abili, appalti pubblici, tutela ambientale), anche con riferimento alle disposizioni regolamentari in materia di progetti generatori di entrate (questo aspetto sarà puntualizzato ed approfondito in coerenza con la posizione nazionale assunta al riguardo in ambito europeo); • Rispetto della normativa di settore applicabile; • Rispondenza alle categorie di intervento del FESR come individuate dalla AdG del POR. • Per gli interventi immateriali: Coerenza con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo 2000/06



Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

Allegato 3 – Alla Circolare n. 3 del 19-08.2016
Criteria di selezione

<p>• Per gli interventi immateriali: Coerenza con la strategia di valorizzazione dei beni del patrimonio culturale già finanziati con strumenti di programmazione unitaria (FSC e FESR), a partire dal ciclo 2000/06</p>	
<p align="center">Criteria di valutazione (punteggio max100/100).</p>	
<p>Efficacia dell'operazione/progetto (max. 25/100):</p> <ul style="list-style-type: none"> capacità dell'intervento di migliorare la fruizione dell'attrattore oggetto di intervento, generando in particolare un incremento delle visite; capacità dell'intervento di incrementare i livelli di accessibilità fisica e culturale. <p>Efficienza attuativa (max. 30/100):</p> <ul style="list-style-type: none"> convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento; congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma. <p>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi:(max. 45/100)</p> <ul style="list-style-type: none"> coerenza del progetto e dei risultati attesi con l'analisi delle domanda riferita all'Attrattore ed eventualmente al sistema di beni a questo collegati, anche in coerenza con nuovi assetti conseguenti alla l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione" chiaramente illustrata nel documento di progetto; adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative; adozione di soluzioni progettuali in grado di migliorare le prestazioni ambientali; intervento strettamente collegato ad investimenti previsti a valere sull'azione 6.7.2.; fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria, tecnica, procedurale ed amministrativa dell'intervento con riferimento alla gestione del singolo Attrattore, anche all'interno di un sistema di gestione integrato in coerenza con nuovi assetti conseguenti alla riforma del MiBACT (es. Poli Museali regionali). 	<p>Efficacia dell'operazione/progetto (max. 25/100):</p> <ul style="list-style-type: none"> capacità del progetto di migliorare la fruizione dell'attrattore oggetto di intervento, generando in particolare un incremento delle visite; capacità dell'intervento di generare interdipendenze funzionali con altri settori (turismo, artigianato, ecc.). <p>Efficienza attuativa (max. 30/100):</p> <ul style="list-style-type: none"> convergenza di altri investimenti (pubblici e/o privati) sull'intervento; congruità dei tempi di realizzazione esposti nel cronoprogramma. <p>Qualità progettuale intrinseca, innovatività e integrazione con altri interventi(max. 45/100) :</p> <ul style="list-style-type: none"> coerenza del progetto con le attese della domanda di fruizione culturale e turistica; adozione di soluzioni progettuali tecnologicamente innovative; progetto che incrementa il grado di accessibilità di tipo fisico e/o culturale; integrazione con i sistemi e le reti informative nazionali e/o internazionali; fattibilità e sostenibilità economico-finanziaria, tecnica, procedurale ed amministrativa dell'intervento con riferimento alla gestione del singolo Attrattore, anche all'interno di un sistema di gestione integrato in coerenza con nuovi assetti conseguenti alla l.r. n. 9 del 7 maggio 2015 "Norme di armonizzazione, contenimento ed efficientamento della Pubblica Amministrazione"
<p align="center">Criteria di priorità (punteggio aggiuntivo, max. 20/20)</p>	
<p>- Stato di avanzamento della progettazione -(potranno essere considerati ammissibili a finanziamento anche interventi con un livello -preliminare della progettazione; saranno finanziati esclusivamente interventi dotati almeno di progettazione definitiva);</p> <p>- Intervento che è parte di strategie condivise a livello territoriale- nell'ambito di intese e partenariati (Accordi di valorizzazione, dichiarazioni di intenti,ecc);</p> <p>- Intervento che agevola la fruizione da parte di persone con disabilità.</p>	<p>- Stato di avanzamento delle proposte progettuali (ove pertinente);</p> <p>- Intervento che è parte di strategie condivise a livello territoriale nell'ambito di intese e partenariati (Accordi di valorizzazione,dichiarazione di intenti, altre forme di accordo);</p> <p>-Intervento che contribuisce direttamente e specificatamente a rendere operativa l'organizzazione dei poli regionali museali</p>